



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 42/12 DEL 4.10.2006**

**Oggetto:** Disposizioni a favore degli enti locali. Legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, art. 37, comma 3. Approvazione piano degli interventi relativo ai finanziamenti ai comuni con meno di 3000 abitanti per il reperimento e la ristrutturazione di fabbricati da destinare alle attività del volontariato, della solidarietà, del tempo libero e dell'aggregazione sociale e giovanile. U.P.B. S04.017 CAP. 04044-00/R.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica informa che sono pervenute oltre 200 istanze per i finanziamenti previsti dal comma 3 dell'art. 37 della L.R. 21 aprile 2005, n. 7, per il reperimento e la ristrutturazione di fabbricati da destinare allo svolgimento delle attività del volontariato, della solidarietà, del tempo libero e dell'aggregazione sociale e giovanile.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 41/4 del 31 agosto 2005 sono stati individuati i criteri e le modalità di erogazione dei succitati finanziamenti. In applicazione di tali criteri è stata effettuata la valutazione dei progetti presentati con riguardo all'indice di spopolamento, alla qualità dei recuperi edilizi delle strutture individuate (demandata al C.T.R.U.), privilegiando le attività del volontariato rispetto alle altre e quelle in corso rispetto alle attività da avviare.

In particolare, il Comitato tecnico regionale per l'urbanistica (C.T.R.U.), per assegnare il punteggio relativo alla qualità degli interventi si è avvalso della valutazione di diversi parametri che hanno tenuto conto della storicità e del pregio architettonico, della localizzazione in relazione alla viabilità principale e spazi pubblici, della qualità e della completezza dell'intervento, della caratterizzazione o meno come bene identitario.

Si è così ottenuta una graduatoria unica secondo il punteggio complessivamente assegnato, comprendendo anche le domande escluse dalla valutazione sulla qualità degli interventi per le quali è riportato unicamente il punteggio amministrativo, attribuito con riguardo ai criteri concernenti l'indice di spopolamento, il tipo di attività da svolgere nel fabbricato individuato, il fatto che le attività stesse siano in corso o meno.



Circa l'entità del contributo erogabile, nei limiti e sino alla concorrenza dello stanziamento disponibile, l'Assessore propone di determinare al 90% del costo dei progetti presentati, la compartecipazione del finanziamento regionale, entro il tetto massimo previsto dalle direttive di € 150.000.

L'Assessore sottopone, pertanto, all'approvazione della Giunta regionale la graduatoria degli interventi e del relativo programma di spesa formulato secondo i criteri illustrati.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare la graduatoria degli interventi e il relativo piano di spesa dei finanziamenti, di cui al comma 3 dell'art. 37 della L.R. 21 aprile 2005 n. 7, da assegnare a favore dei comuni con popolazione inferiore a tremila abitanti, per il reperimento e la ristrutturazione di fabbricati da destinare allo svolgimento delle attività del volontariato, della solidarietà, del tempo libero e dell'aggregazione sociale e giovanile, secondo la tabella che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare incarico agli uffici dell'Assessorato di provvedere all'immediato accreditamento degli stanziamenti assegnati ai comuni.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Presidente**

Renato Soru